

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 094/2015

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONEProtocollo **PC/2015/12026** del **27/10/2015****Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile****Agli Uffici Territoriali del Governo di**BOLOGNA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA**Ai Presidenti delle Province di**BOLOGNA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**AFFLUENTI PO
RENO**Alla Unione di Comuni**

TERRE VERDIANE

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco**Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato****All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE****All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po****Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa****Al Direttore Generale Direzione Generale Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità****All' Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna****Alla Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale****Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica****Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli****Al 118 Emilia-Romagna****Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico**

EMILIA ROMAGNA

Al Capo compartimento viabilità ANAS

EMILIA-ROMAGNA

Alle Società Autostradali

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

DIREZIONE A15 - AUTOCISA

DIREZIONE A21 - TO-BS

DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna**Alla società TPER**

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Al Compartimento Regionale Polizia Stradale**All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna****Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna****All' Aeronautica Militare**

RINAM - POGGIO RENATICO

Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di

BOLOGNA

MODENA

PARMA

PIACENZA

RAVENNA

REGGIO EMILIA

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna**All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna****All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna****All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna****Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna****Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna****Alla FEDERVAB****All'Amm. Delegato HERA SPA****A IREN Emilia S.p.A.**

REGGIO EMILIA

Al RID - Registro Italiano Dighe**Alla sede regionale ADNKRONOS****Alla sede regionale AGENZIA DIRE****Alla sede regionale ANSA****Alla Protezione Civile**

REGIONE LIGURIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE PIEMONTE

REGIONE TOSCANA

Ai Consorzi di Bonifica

BURANA

EMILIA CENTRALE

PARMENSE

PIACENZA

RENANA

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo**Al responsabile del CREMM Bologna**

LORO SEDI .

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: procivcor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: procivsegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

*La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.**Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.*

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 094/2015

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: mercoledì, 28 ottobre 2015 alle ore 0.00
 Periodo validità: 24 ore; fino a giovedì 29 ottobre 2015 alle ore 00.00
 Eventi: **TEMPORALI**
 Zone di allertamento: C - del Reno; E - Bacini Secchia-Panaro; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	TEMPORALI	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROELOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A										
B										
C		■								
D										
E		■								
F										
G		■								
H		■								

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
 ■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
Arpa SIMC CF	Bollettino Attenzione Meteorologica	1087/CF	27/10/2015
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Bollettino Vigilanza Idrogeologica	PC/2015/12018	27/10/2015

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

L'approfondimento di una depressione di origine atlantica determinerà l'afflusso di correnti umide ed instabili sulla nostra regione. A partire dalla serata di oggi 27 ottobre 2015, sono previste precipitazioni sui rilievi centro-occidentali (macroaree C, E, G, H) che nel corso della notte e per tutta la mattinata di domani mercoledì 28 ottobre si intensificheranno e daranno origine a fenomeni a carattere di rovescio temporalesco. Localmente i temporali potranno essere di forte intensità con associate raffiche di vento e fulminazioni.

Evoluzione:

I fenomeni sono previsti in parziale attenuazione nel pomeriggio di mercoledì 28, per poi intensificarsi nuovamente nel corso della serata per la formazione di un minimo depressionario sull'alto Tirreno.

Tendenza nelle successive 48 ore: ☐ intensificazione ☒ stazionarietà ☐ attenuazione ☐ esaurimento

2 - Effetti attesi

Saranno possibili rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei piccoli bacini montani con erosioni e ruscellamenti superficiali ed eventuali localizzati danni ad edifici e viabilità interessati da fenomeni di erosione, deposizione e/o scorrimento superficiale delle acque. Saranno inoltre possibili fenomeni di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate, localizzate cadute massi.

Nei corsi d'acqua delle zone di pianura interessate (Macroarea H) potranno verificarsi innalzamenti dei livelli idrometrici con possibili superamenti della soglia 1.

Associate ai fenomenoni temporaleschi potranno verificarsi fulminazioni e raffiche di vento con localizzati danni alle coperture ed alle strutture provvisorie, trasporto di materiali, rottura e caduta di rami ed alberi, pali, segnaletica ed impalcature e con possibili effetti sulla viabilità e danni alle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia ed elettricità), danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolato, ecc), impianti o infrastrutture di tipo provvisorio (tendoni, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere).

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 094/2015**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE****3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni contenute nelle note dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile>.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti Arpa: http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar e http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=3256. Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda, inoltre, di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza, e di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua ed ai cantieri attivi presenti in prossimità di questi.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso al rischio in questione.

A tutti i soggetti interessati si raccomanda di prestare particolare attenzione alle situazioni contingenti con attività di ripristino e di messa in sicurezza in corso.

Le autorità di protezione civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione, nonché di consultare i Consigli alla Popolazione "Come prevenire i rischi in caso di temporali, grandinate, fulmini, raffiche di vento, trombe d'aria" disponibili all'indirizzo

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/temporali>.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.

Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione. Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti suscettibili d'essere danneggiati.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE**AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE****Dr. Maurizio Mainetti****Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39**